

Comunicato stampa

Riaperta la chiesa madre di Fossoli

Al servizio della frazione

“Reverendissimo Padre, sono passati otto anni dal suo ingresso in Diocesi ed è la prima volta che vede questa chiesa”, ha sottolineato sabato 6 settembre il parroco di Fossoli, don Gian Pio Caleffi, rivolgendosi al Vescovo in occasione della S. Messa di apertura della chiesa madre di Fossoli. “Un paio di volte mi ha fatto capire che l’avrebbe visitata volentieri, ma ho sempre fatto l’indifferente perché avrei provato imbarazzo. Il primo dissesto fu causato dal terremoto: il tetto lasciava entrare acqua, crepe varie, un’umidità irreparabile. Per tre volte sono entrati i ladri rubando quasi tutto e saccheggiando; per un po’ di tempo è stata richiesta come magazzino per liberare la chiesa di Sant’Ignazio e quel po’ è diventato un bel po’. Questi motivi – ha precisato don Caleffi – hanno sminuito il desiderio di mettere mano all’interno per renderla sufficientemente accogliente. Non volevo chiedere nuove offerte ai parrocchiani che tanto avevano dato per la nuova chiesa”. Eppure, non appena si è prospettata la possibilità di riaprirla, in tanti hanno voluto contribuire.

Don Gian Pio ha ricordato anche i “vari parroci meravigliosi” che si sono succeduti a Fossoli: monsignor Sisto Campagnoli, monsignor Gino Lugli, don Francesco Venturelli, don Paolo Morotti, don Vilmo Forghieri”. Un cenno anche alle tante famiglie cristiane della parrocchia tra cui quella di “Cesare e Filomena Saltini che hanno avuto nove figli e ben quattro di loro ebbero la vocazione religiosa: la venerabile Mamma Nina, Anita che si fece clarissa, monsignor Vincenzo che fondò l’istituto degli Oblati e don Zeno che fondò Nomadelfia”.

Moltissime persone hanno presenziato alla messa di riapertura della chiesa madre di Fossoli, che sarà utilizzata per la messa vespertina la prima domenica di ogni mese, per la messa del venerdì alle 19 in ricordo dei defunti e, quando richiesto, per i funerali.

Ricordiamo che a Fossoli, per domenica 14 settembre, è organizzato l’incontro degli “Amici fossolesi”, giornata di preghiera e solidarietà per l’Unitalsi.

Ore 10: messa; ore 11.15: messa; ore 12.30 pranzo (su prenotazione, tel 059 660622)